

Prato 4 Luglio 1872.

Cari amici

È tardato di rispondere alla v. ca. del 17 p. per
che volevo insieme mandarvi l'articolo concernente
il Supplemento alla fl. Ital. che fu inserito nel giornale di
Liguria della S. R. S. e del quale oggi appena ricevuto una
copia, che qui vi unisco. Mi sono limitato ad un
breve cenno sull'opera, che non abbisogna di encomio,
ma non è potuto sottrarre il desiderio di vedere la
flora ed il Supplemento ai lotti in un compendio, ^{opera,} che
limitandosi alle diagnosi, all'indicazione delle località e
ad alcune osservazioni ove fossero necessarie, ed ommettendo
tutte le discussioni di sinonimia, potrebbe essere di facile
esecuzione, e sotto la vostra direzione sarebbe certamente
ottimamente e presto compiuta.

Prima avendo nota della rettifica circa la Lau-
laena della Porporella di Viglia, vi confesso tristemente
che non vengo a capo di schiarire le mie idee, ri-
guardo a tali piante, e sono fermamente persuaso,
che due fossero le specie inviatevi e dalla sud. loca-
lità provenienti, una delle quali già in piena

fioritura sarebbe la Cent. cittat. Natchy vada.
della flora. L'alta però che trovarsi appena
in stato d'incipiente fioritura a me sembra diversa

^{seconda nota del Supplemento}
Che di Rio poi della Cent. hellenica Noisier
statai. Dal Noe trasmesso siccome raccolto in
suppositus insula Vylia? Quel Noe ebbe la
singolare felicità di vedere e raccogliere piante,
che nessun altro seppe vedere e trovare nelle iden-
tiche località. Vylia ed Opere furono per esso in-
sauribili fonti, dei quali trape i suoi reconditi
tesori. E si che nell'anno 1843, lo stesso in cui
egli raccolse e si comunicò la Cent. hellenica, l'isola
Noisier era stata ripetutamente, ed in ogni direzio-
ne, anche a state avanzata percorsa dal Reuter,
il quale non si avvide di tale appariscente pianta,
eppure trovarsi in relazione coll'isola Noe, e
con esso fece cambio di piante!

Abbì recente lettera dal Pickler, il quale
lagnandosi del poco che regnò per lungo tempo
in Dalmazia, ed a causa del quale fece scarsa
raccolta a Sisa e Comisa, annunziò che stava
preparandosi ad un viaggio al Biocovo, dopo di
che si sarebbe recato sul M. Dinara, e per
ultimo avrebbe fatto una seconda gita alla
Bela Gora, sita nel territorio Ottomano, in
prossimità del M. Orica, e ad attesa non
minore di questo. Sembra dalla sua lettera, ch'

egli abbia rinunciato al viaggio della Pelagosa, avuto
di rilevato dai Comisani, che le greggie numerose di
pecore e capre state trasportate al pascolo sulla
d. isola, ne abbiano distrutto la vegetazione erba-
cea; ma principalmente si trovi distrutto per
la circostanza, che recandosi sulla d. isola avreb-
be dovuto trattenervisi per due o tre settimane,
tanta essendo la durata del soggiorno che si fanno
le barche dei pescatori, le quali vi si portano per
la pesca delle sardele, ed offrono l'unico mezzo
di comunicazione - del rimanente esso Pickler
chiamarsi soddisfatto della campagna fatta, e
ritengo, che sarà qui di ritorno verso il fine del
mese corrente. Quando adunque si sarà
di comodo mi farete tenere l'importo delle
vostre due azioni per esso, con f. 20. Spalando
ne il mio debito? la provvista dei fascicoli
della flora erittogama del Bertoloni avrò
cura di farvi tenere le piante del Pickler nel
modo più sollecito e completo.

Avrete saputo la morte del Reuter amico
ed affezionato di Noisier, recentemente avvenuta.
Questo ne sarà al certo assai dolente

Il saluto di tutto cuore insieme ai
miei figli Licodoni tutto ond' affar
Tommasini